



COMUNE DI TERNI

DIREZIONE WELFARE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

Numero 3619 del 07/12/2023

OGGETTO: FONDI DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE", COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE", SOTTOCOMPONENTE 1 "SERVIZI SOCIALI, DISABILITÀ E MARGINALITÀ SOCIALE", INVESTIMENTO 1.1 SUB-INVESTIMENTO 1.1.4 RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI E PREVENZIONE DEL FENOMENO DEL BURN OUT TRA GLI OPERATORI SOCIALI, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA "NEXT GENERATION EU CUP F14H22000580006. AFFIDAMENTO IN HOUSE ALLA SCUOLA UMBRA DI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA dell'art. 7 del D. Lgs 36/2023, nuovo codice dei contratti pubblici, gli artt. 2, 4, 16 del TUSP e l'art. 10 del D.L. n.77/2021

ESERCIZIO 2023

Imputazione della spesa di: € 258.583,82

CAPITOLO:	455,1489,487
CENTRO DI COSTO:	1174, 1170
IMPEGNO:	IMP. VARI vedi allegato contabile
CONTO FINANZIARIO	U.1.03.02.99.999, U1.03.02.04.000, U1.03.02.15.003

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi ed agli effetti dell'art.151 – comma 4 - del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, si esprime parere di regolarità contabile:

favorevole



FONDI DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), MISSIONE 5 “INCLUSIONE E COESIONE”, COMPONENTE 2 “INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE”, SOTTOCOMPONENTE 1 “SERVIZI SOCIALI, DISABILITÀ E MARGINALITÀ SOCIALE”, INVESTIMENTO 1.1 SUB-INVESTIMENTO 1.1.4 RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI E PREVENZIONE DEL FENOMENO DEL BURN OUT TRA GLI OPERATORI SOCIALI, FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU CUP F14H22000580006. AFFIDAMENTO IN HOUSE ALLA SCUOLA UMBRA DI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA dell’art. 7 del D. Lgs 36/2023, nuovo codice dei contratti pubblici, gli artt. 2, 4, 16 del TUSP e l’art. 10 del D.L. n.77/2021

IL DIRIGENTE

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;
Visto il D. Lgs. n. 118/2011;
Visto il D. Lgs. n. 165/2001;
Visto lo Statuto Comunale;
Visto il Regolamento comunale sull’ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
Visto il Regolamento comunale di contabilità;
Visti i regolamenti relativi al sistema dei controlli interni;
Visti il decreto di conferimento di incarico dirigenziale per la Direzione Welfare, prot. n. 147889 de 15/09/2023;

Richiamati:

- La delibera di Consiglio Comunale n. 54 del 06.04.2023, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025;
- La delibera di Consiglio Comunale n. 55 del 06.04.2023, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2023-2025;
- La delibera di Giunta Comunale n. 111 del 19.04.2023 con la quale è stato approvato il piano esecutivo di gestione (PEG) 2023-2025;
- La delibera di Giunta Comunale n. 129 del 10.05.2023 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 (PIAO);
- La delibera di Giunta Comunale n. 32 del 07.07.2023 “Revisione del piano esecutivo di gestione (P.E.G.) 2023/2025 - parte contabile a seguito della nuova struttura organizzativa, con contestuale assegnazione delle risorse umane e finanziarie”;
- La delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 01.08.2023, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato l’assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l’esercizio 2023-2025 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del d.lgs. n. 267/2000;
- la delibera di Giunta Comunale n.106 del 21.09.2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato revisionato il piano esecutivo di gestione (P.E.G.) 2023 / 2025 - parte contabile a seguito

della nuova macro struttura organizzativa. ridefinizione ed assegnazione obiettivi di struttura di primo livello a seguito nuovo modello organizzativo.

- La delibera di Giunta Comunale n. 180 del 27.11.2023 “Documento Unico di Programmazione – DUP – sezione strategica 2023-2028, sezione operativa 2024-2026, con contestuale aggiornamento 2023 – approvazione proposta per il consiglio comunale”;
- La delibera di Giunta Comunale n. 181 del 27.11.2023 “Approvazione dello schema di bilancio di previsione 2024-2026, art. 11 d.lgs. 118/2011”

Visto

- il Regolamento (EU) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce lo strumento di recupero e resilienza (Regolamento RRF) con l’obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;
- il Decreto-Legge del 6 maggio 2021, n.59, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) presentato alla Commissione in data 30 giugno 2021 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- il Decreto Legge del 31 maggio 2021, n.77 convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n.108, recante: “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” e nello specifico, l’articolo 8, ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, del 11/10/2021 concernente l’istituzione dell’Unità di missione dell’Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR, ai sensi dell’articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n.77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n.108;
- l’art. 225 c.8 del D. Lgs. 36/2023, secondo il quale *“In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell’Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al [decreto-legge n. 77 del 2021](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge n. 108 del 2021](#), al [decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13](#), nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l’energia e il clima 2030 di cui al [regolamento \(UE\) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018](#)”*
- la circolare del 12.7.2023 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che definisce il regime giuridico applicabile agli affidamenti relativi a procedure afferenti alle opere PNRR e PNC successivamente al 1° luglio 2023, e conferma la specialità, assicurata per mezzo dell’articolo 225, comma 8 del d.lgs. n. 36 del 2023, delle disposizioni di cui decreto-legge n. 77 del 2021 e ss.mm.ii e, dunque, la perdurante efficacia, anche successivamente al 1°

luglio 2023, delle disposizioni speciali in materia di procedure ad evidenza pubblica già ad oggi introdotte nell'ordinamento giuridico relative ad opere finanziate in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR, dal PNC o dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse.

Considerato

- l'art. 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "DO NO SIGNIFICANT HARM") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01(Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza);
- la circolare MEF RGS n. 32/2021 (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente), cd. DNSH, e come aggiornata dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale, l'inclusione di donne e giovani nella progettazione e realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM);
- vista la natura del servizio, la Linea di Intervento "Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali" non è soggetta al rispetto del principio del DNSH;
- l'attuazione del progetto prevede il rispetto delle norme nazionali ed europee applicabili, ivi incluse ove applicabili, quelle in materia di trasparenza, tutela dei diversamente abili, parità di trattamento, non discriminazione, proporzionalità e pubblicità.
- l'art. 10 del DL 77/2021(Misure per accelerare la realizzazione degli investimenti pubblici), convertito con modifiche dalla Legge 29/07/2021, n. 10 e parere n.1614/2021 del Consiglio di Stato, tenendo conto dell'esigenza di fornire una pronta attuazione agli investimenti pubblici finanziati tramite il PNRR e di imporre una maggiore valorizzazione dei principi dell'auto-organizzazione e dell'efficienza, ha ampliato l'area applicativa del ricorso all'in house providing:
 - c.1 *“Per sostenere la definizione e l'avvio delle procedure di affidamento ed accelerare l'attuazione degli investimenti pubblici, in particolare di quelli previsti dal PNRR e dai cicli di programmazione nazionale e dell'Unione europea 2014-2020 e 2021-2027, le amministrazioni interessate, mediante apposite convenzioni, possono avvalersi del supporto tecnico-operativo di società in house qualificate ai sensi dell'[articolo 38 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.](#)”*
 - c.2 *“L'attività di supporto di cui al comma 1 copre anche le fasi di definizione, attuazione, monitoraggio e valutazione degli interventi e comprende azioni di rafforzamento della capacità amministrativa, anche attraverso la messa a disposizione di esperti particolarmente qualificati.”*
 - c.3. *Ai fini dell'articolo 192, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016, la valutazione della congruità economica dell'offerta ha riguardo all'oggetto e al valore della prestazione e la motivazione del provvedimento di affidamento dà conto dei*

vantaggi, rispetto al ricorso al mercato, derivanti dal risparmio di tempo e di risorse economiche, mediante comparazione degli standard di riferimento della società Consip S.p.A. e delle centrali di committenza regionali.

Tenuto conto che:

- dal 1° luglio 2023 non è più operativo l'elenco delle società in house gestito da ANAC, previsto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 che è stato abrogato dall'art.226 c.1 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- l'art. 7 del D. Lgs 36/2023, al comma 1 afferma il Principio di auto-organizzazione amministrativa della P.A., in forza del quale la Pubblica Amministrazione può liberamente decidere se autoprodurre la prestazione, rivolgersi al mercato o cooperare con altre PP.AA. nel contesto di un partenariato pubblico-pubblico, nel rispetto della disciplina del codice e del diritto dell'Unione Europea;
- gli artt. 2, 4 e 16 del D. Lgs. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"

Rilevato che:

- ai fini dell'affidamento in oggetto, la normativa rilevante è quella dell'art. 7 del D. Lgs 36/2023, nuovo codice dei contratti pubblici, gli artt. 2, 4, 16 del TUSP e l'art. 10 del D.L. n.77/2021;

Preso atto che:

- il Comune di Terni – Direzione Welfare, in qualità di capofila della zona sociale 10 e in partenariato con le Zone Sociale 4,11 e 12 ha partecipato con la funzione di capofila per l'Avviso 1/2022 PNRR – Next generation Eu – Decreto n.5 del 15 febbraio 2022 del Direttore Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale;
- il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali con Decreto n.98 del 9 maggio 2022 ha approvato gli elenchi dei progetti degli Ambiti Sociali Territoriali ammessi al finanziamento nazionale, tra cui il progetto presentato dal Comune di Terni di cui sopra;
- la proposta progettuale presentata sull'applicativo predisposto dalla Direzione Generale per la Lotta alla Povertà, da parte del Comune di Terni quale soggetto attuatore e relativa al sub-investimento 1.1.4 – "Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali", è risultata finanziabile per un importo di € 210.000,00;
- la somma di € 210.000,00 è stata accertata al CAP 255 P.E. denominato PNRR- Missioni 5 - Investimento 1.1sub investimento 1.1.4 Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali Pdc Fin. E.2.01.01.01.001 rif. accertamento n. 1006/2023 € 70.000,00 anno 2023 incassato per € 20.999,63 con reversale n.12179 del 03/07/2023 quietanza n.7811 del 07/07/2023, € 70.000,00 anno 2024 e € 70.000,00 Anno 2025 assunto con DD n. 822 del 24/03/2023;
- il Comune di Terni ha identificato ulteriori fondi da investire nelle attività: in parte dal Fondo Nazionale Politiche Sociali anno 2021 per €. 24.662,96 Area Multiutenza Supervisione Ass. ti Sociali - Accertamento n.1687/2022 – DD n. 1078/2022 ed in parte dal Fondo Nazionale Politiche Sociali anno 2022 per €. 24.668,71 Area Multiutenza Supervisione Ass. ti Sociali - Accertamento n.1906/2023 assunto con DD n. 1831/2023 incassato con reversale n.13122 del 24/07/2023;

Visti:

- la D.G.C. n. 79 del 30/03/2022 recante Atto di indirizzo per la partecipazione al bando nell'ambito del PNRR Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", sottocomponente 1 "Servizi Sociali" in partenariato con la zona sociale 11 (Narni), 12 (Orvieto), 4 (Marsciano) con la quale è stata approvata la partecipazione del Comune di Terni al PNRR per le seguenti linee intervento:
 1. 1.1.3-Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione;
 2. 1.1.4-Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali;
 3. 1.2-Percorsi di autonomia per persone con disabilità;
- la comunicazione con mail convenzionale del 29/08/2023 con la quale sono stati inviati ai Comuni afferenti al Progetto PNRR Linea 1.1.4 l'accordo di programma ed il relativo progetto di supervisione, chiedendo di integrare le parti di competenza;
- la D.G.C. n. 127 del 12/10/2023 recante ad oggetto: Approvazione dello schema di accordo di programma ai sensi dell'articolo 15 l. 241/90 per la gestione dei fondi del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione E Coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", sottocomponente 1 "servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", investimento 1.1 sub investimento 1.1.4 Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali, finanziato dall'Unione Europea – Next Generation Eu;
- l'Accordo di programma ai sensi dell'articolo 15 l. 241/90 per la gestione dei fondi del PNRR, M5, C2, I 1.1.4 "Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali", finanziato Dall'Unione Europea – Next Generation EU, firmato dal Sindaco del Comune di Terni, capofila del progetto e della Zona Sociale 10, dal Sindaco del Comune di Marsciano, capofila della Zona Sociale 4, dal Sindaco del Comune di Narni, capofila della Zona Sociale 11, dal Sindaco del Comune di Orvieto, capofila della Zona Sociale 12;
- il Cronoprogramma indicato nella domanda effettuata sulla piattaforma Multifondo che prevede l'avvio delle attività entro l'anno 2023;

Richiamati:

- la L. 328/2000, che all'art. 20 prevede un Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali;
- il Decreto Legislativo 147/2017 (art. 21) che riforma la *governance* del Fondo nazionale per le politiche sociali (FNPS) e prevede che la programmazione relativa alle politiche sociali sia oggetto di Piani ad hoc della cui elaborazione è responsabile la Rete della protezione e dell'inclusione sociale;
- Il Piano nazionale per la lotta alla povertà 2018-2020 nel quale i primi obiettivi quantitativi erano declinati in termini di servizio sociale professionale, individuando un obiettivo di servizio ritenuto congruo di assistenti sociali, quantificabile in almeno un assistente ogni 5.000 abitanti, come dato di partenza nel primo triennio di attuazione della misura di contrasto alla povertà collegata al Piano, nel quale è previsto, oltre alla quantificazione dell'obiettivo di servizio, la possibilità per le amministrazioni di Comuni e Ambiti, di assumere direttamente assistenti sociali a tempo determinato, a valere sulle risorse del PON Inclusione o della quota servizi del Fondo povertà.
- Il Piano Nazionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà e il FNPS che individuano tra I Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (LEPS) due maggiori ambiti di impiego:
 - a) le azioni di sistema;
 - b) gli interventi rivolti alle persone di minore età.

- In questi ambiti vengono individuate alcune attività considerate come essenziali nell'ottica della programmazione triennale, tra esse il LEPS Supervisione del personale dei servizi sociali;
- Il PNRR che alla Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" del PNRR, Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, Sub Investimento 1.1.4 propone l'Intervento per rafforzare i servizi sociali attraverso l'introduzione di meccanismi di condivisione e supervisione per gli assistenti sociali.

Dato atto che:

- Il LEPS Supervisione del personale dei servizi sociali si colloca quindi, in questo quadro nazionale di rafforzamento del sistema complessivo di risposta ai bisogni sociali e si pone come un livello essenziale trasversale a tutti quelli previsti e definiti dal Piano Sociale Nazionale, al fine tanto di individuare le migliori risposte ai bisogni quanto di prevenire e contrastare i fenomeni di burn-out.
- allo scopo di conseguire tale obiettivo il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali ha definito e stilato specifica documentazione quale Strumento di accompagnamento al LEPS che si allega (allegato "Strumento di accompagnamento all'implementazione della Scheda LEPS Supervisione del personale dei servizi sociali")

Tenuto conto che:

- il Comune di Terni – Direzione Welfare, in qualità di capofila della zona sociale 10 e in partenariato con le Zone Sociale 4,11 e 12 ha partecipato con la funzione di capofila per l'Avviso 1/2022 PNRR – Next generation Eu – Decreto n.5 del 15 febbraio 2022 del Direttore Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale;
- per la stesura della scheda progettuale, al fine di uniformare l'erogazione del servizio in ambito regionale, sono stati effettuati numerosi incontri altri ambiti territoriali umbri interessati alla misura, pervenendo ad un progetto simile tra i vari territorio. L'attività di raccordo tra gli ambiti è stata coordinata da ANCI- Umbria che si era proposta anche quale ente attuatore del progetto per tutto il territorio umbro inviando nota via mail convenzionale in data 25 novembre 2022;
- in seguito all'approvazione del progetto da parte del Ministero, gli Uffici della Direzione Welfare hanno predisposto ed inviato agli uffici ministeriali competenti lo specifico Piano Operativo delle attività (POA);

Considerato che:

- Il Piano Operativo Analitico (POA), approvato dal Ministero, è coerente a quanto previsto dal Piano Sociale Nazionale, scheda LEPS 2.7.2 Supervisione del personale dei servizi sociali, in cui sono previsti i seguenti percorsi di supervisione del personale dei servizi sociali, di seguito descritti:
 - o A.1 – Supervisione professionale di gruppo per assistenti sociali
 - o A.2 – Supervisione professionale individuale per assistenti sociali (su richiesta)
 - o A.3 – Supervisione organizzativa di équipe multiprofessionale che unisca i due gruppi, volta al confronto tra professioni;

Preso atto che:

- ANCI Umbria ha comunicato, successivamente, la sua impossibilità alla gestione dei progetti approvati, poiché non tutti gli ATS dell'Umbria avevano aderito alla proposta, in quanto prevedeva un cofinanziamento da parte di ciascun ATS;

- tuttavia permane la necessità di assicurare, nei limiti del possibile, uniformità nella gestione dei tre progetti umbri;
- sono state avviate numerose interlocuzioni con i Comuni di Perugia e di Foligno capofila degli ATS associati dell'Umbria che partecipano all'intervento nelle quali, visti i rapporti pregressi, è emersa l'opportunità di affidare al Consorzio Scuola di amministrazione Pubblica "Villa Umbra" la gestione dei tre progetti, che coprono tutto il territorio regionale;

Considerato che:

- Il Consorzio Scuola di amministrazione Pubblica "Villa Umbra" risulta ente organizzatore dei percorsi formativi offerti ai dipendenti dei Comuni di Terni, in base alla Convenzione Consortile;
- Lo stesso è ente formatore anche per i Comuni di Narni, Orvieto e di altri Comuni Umbri tra cui Perugia;
- con L.R. n.24 del 23/12/2008 la Regione Umbra ha promosso la costituzione del **Consorzio Scuola Umbra di amministrazione pubblica** al fine di favorire la formazione e l'innovazione quale strumenti per il miglioramento della qualità nella P.A.;
- con D.C.C. n.92 del 16/04/2009 è stato approvato dal Comune di Terni lo schema di convenzione e di statuto del Consorzio Scuola Umbra di amministrazione pubblica adottato dalla Giunta Regionale dell'Umbria con propria deliberazione n. 140 del 09/02/2009;
- con D.G.R. n.1332 del 16/11/2015 sono state verificate le caratteristiche costitutive del Consorzio, che risponde come modello organizzativo ai parametri giuridici comunitari e nazionali del in house e pertanto gli enti consorziati – per le finalità per le quali è costituito – possono affidare direttamente al consorzio le attività di competenza.
- con D.C.C. n.285 del 15/11/2021 sono state approvate dal Comune di Terni le modifiche dello statuto, recentemente apportate dall'assemblea consortile Scuola Umbra di amministrazione pubblica;
- l'art. 1 della Convenzione Consortile (Costituzione) sancisce che:
 1. *"Ai sensi della legge regionale 23 dicembre 2008, n. 24 e dell'articolo 31 del d. legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e a seguito della presente Convenzione e dello Statuto, ad essa allegato, è costituito tra gli Enti:*
 1. *Regione Umbria;*
 2. *Provincia di Perugia;*
 3. *Provincia di Terni;*
 4. *Comune di Perugia;*
 5. *Comune di Terni;*
 6. *Università degli Studi di Perugia,*

è un consorzio denominato "Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica" dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, per la gestione associata delle funzioni e attività di cui all'articolo 2, al fine di favorire la formazione e l'innovazione quali strumenti per il miglioramento continuo della qualità nella Pubblica Amministrazione, anche nel rispetto dei principi contenuti nell'articolo 38 della legge regionale 9 luglio 2007, n. 23.
 2. *Al Consorzio possono aderire, ai sensi dell'articolo 1 della legge regionale n. 24/2008, previa deliberazione dell'Assemblea del Consorzio e secondo le modalità di partecipazione stabilite dallo Statuto i seguenti soggetti:*
 - a) *Enti locali dell'Umbria;*
 - b) *Enti pubblici aventi sede nel territorio regionale.*
 3. *Il Consorzio può promuovere forme di collaborazione, definite nello Statuto, con le Agenzie regionali, le Aziende sanitarie ed ospedaliere regionali, le Università pubbliche o Istituti superiori di ricerche e altri enti pubblici operanti nel territorio regionale."*

- l'art. 2 della Convenzione Consortile prevede che:
 1. *“Per il raggiungimento delle finalità di cui all'articolo 1 della legge regionale 23 dicembre 2008, n. 24 il Consorzio svolge le seguenti funzioni e attività:*
 - a) *promozione, ricerca, sviluppo, sperimentazione, trasferimento e divulgazione delle innovazioni organizzative e gestionali finalizzate all'ammodernamento delle amministrazioni pubbliche, al miglioramento della qualità dei servizi resi ai cittadini, alla semplificazione e tempestività dell'azione amministrativa;*
 - b) *promozione di rapporti con strutture analoghe a livello nazionale ed internazionale, per la diffusione delle buone pratiche;*
 - c) *formazione continua dei dipendenti pubblici a tutti i livelli di qualifica, compresa la dirigenza;*
 - d) *rilevazione dei fabbisogni formativi e supporto nella predisposizione dei programmi di formazione nonché nella definizione di specifici interventi formativi;*
 - e) *formazione e aggiornamento dei componenti degli organi di indirizzo politico ed amministrativo;*
 - f) *progettazione e realizzazione di attività di formazione e innovazione inserite nei programmi nazionali, comunitari e internazionali;*
 - g) *promozione di attività editoriali e di pubblicazione periodica.*
 2. *Il Consorzio svolge attività di progettazione organizzativa, coordinamento e attuazione delle attività formative individuate negli atti di programmazione della Giunta Regionale rivolte al personale dipendente e convenzionato del Servizio sanitario regionale.*
 3. *Organizza e gestisce, inoltre, i corsi di formazione triennale di medicina generale, ai sensi della normativa prevista dal decreto legislativo 8 luglio 2003, n. 277 (Attuazione della direttiva 2001/19/CE che modifica le direttive del Consiglio relative al sistema generale di riconoscimento delle qualifiche professionali e le direttive del Consiglio concernenti le professioni di infermiere professionale, dentista, veterinario, ostetrica, architetto, farmacista e medico).*
 4. *Il Consorzio svolge, ai sensi dell'articolo 11, comma 3 bis della legge regionale 25 gennaio 2005, n. 1, corsi di formazione per l'accesso ai ruoli e corsi di qualificazione e aggiornamento del personale di polizia locale.*
 5. *Il Consorzio compatibilmente con le finalità di cui alla legge costitutiva, può svolgere ulteriori funzioni individuate negli atti di indirizzo della Giunta regionale, d'intesa con gli enti consorziati.*
 6. *Qualora esigenze dell'utenza od organizzative lo richiedano e al fine di favorire la più ampia fruizione dei servizi, il Consorzio può avvalersi per la realizzazione delle attività di cui al presente articolo di sedi localizzate in tutto il territorio regionale, in altre strutture messe a disposizione dai consorziati o altrimenti reperite. In particolare sarà favorita la realizzazione delle attività in sedi individuate nel territorio della Provincia di Terni.”*

Visto che

- con nota prot. n. 104820 del 28/06/2023 il Comune di Terni ha richiesto una proposta progettuale ed un preventivo di spesa al Consorzio Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica “Villa Umbra” secondo i parametri indicati nel POA;
- con nota prot.n. 0155687 del 28/09/2023, il Consorzio Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica “Villa Umbra” inviava una proposta progettuale ed un preventivo di spesa pari a € 208.967,15;
- con nota prot. n. 176417 del 30/10/2023 il Comune di Terni ha richiesto una integrazione alla proposta progettuale già presentata al Consorzio Scuola Umbra di Amministrazione

Pubblica “Villa Umbra”, in virtù di ulteriori esigenze formative da realizzare con il FNPS 2021 e FNPS 2022, con le stesse finalità del precedente preventivo;

- con nota prot.n. 0185158 del 14/11/2023, il Consorzio Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica “Villa Umbra” inviava una proposta progettuale ed un preventivo di spesa, per il finanziamento con fondi FNPS 2021 e FNPS 2022, pari a € 49.331,67;

Considerato che:

- l’art. 1 del D. Lgs 36/2023 il principio del risultato costituisce attuazione, nel settore dei contratti pubblici, del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità”. il principio del risultato costituisce criterio prioritario per l’esercizio del potere discrezionale e per l’individuazione della regola del caso concreto
- L’attuazione degli obiettivi del PNRR sono stati definiti come una “questione di interesse comune” europeo e al tempo stesso di “preminente valore di interesse nazionale”;
- l’art. 7 del D. Lgs 36/2023, al comma 1 afferma il Principio di auto-organizzazione amministrativa, in forza del quale la Pubblica Amministrazione può liberamente decidere se autoprodurre la prestazione, rivolgersi al mercato o cooperare con altre PP.AA. nel contesto di un partenariato pubblico-pubblico, nel rispetto della disciplina del codice e del diritto dell’Unione Europea;
- l’art. 7 del D. Lgs 36/2023, al comma 2, cita *“Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche. In caso di prestazioni strumentali, il provvedimento si intende sufficientemente motivato qualora dia conto dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici. I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante la comparazione con gli standard di riferimento della società Consip S.p.a. e delle altre centrali di committenza, con i parametri ufficiali elaborati da altri enti regionali nazionali o esteri oppure, in mancanza, con gli standard di mercato.”*
- l’art. 16 del D. Lgs. 175/2016 prevede che *“Le società in house ricevono affidamenti diretti di contratti pubblici dalle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo o da ciascuna delle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo congiunto solo se non vi sia partecipazione di capitali privati, ad eccezione di quella prescritta da norme di legge e che avvenga in forme che non comportino controllo o potere di veto, né l’esercizio di un’influenza determinante sulla società controllata [...]”*;
- il medesimo art. 16 del D. Lgs. 175/2016, al comma 3, prevede che gli statuti delle società in house devono prevedere che oltre l’80% del fatturato sia effettuato nello svolgimento di compiti ad esse affidati dall’ente o dagli enti soci;
- l’art. 2 del D. Lgs. 175/2016, alla lettera c), definisce il controllo analogo come *“la situazione in cui l’amministrazione esercita su una società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, esercitando un’influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della società controllata. Tale controllo può anche essere esercitato da una persona giuridica diversa, a sua volta controllata allo stesso modo dall’amministrazione partecipante”*;
- il medesimo art. 2 del D. Lgs. 175/2016, alla lettera d) definisce «controllo analogo congiunto» come *“la situazione in cui l’amministrazione esercita congiuntamente con altre amministrazioni su una società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi”*;

- il medesimo art. 2 del D. Lgs. 175/2016, alla lettera o) definisce società in house *“le società sulle quali un'amministrazione esercita il controllo analogo o più amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto nelle quali la partecipazione di capitali privati avviene nelle forme di cui all'articolo 16, comma 1, e che soddisfano il requisito dell'attività prevalente di cui all'articolo 16, comma 3”*;
- l'art. 4 del D. Lgs. 175/2016, al comma 4, stabilisce che le società in house hanno come oggetto sociale esclusivo una o più delle attività di cui alle lettere a), b), d) ed e) del comma 2 del medesimo articolo, come di seguito indicate:
 - o produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
 - o progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
 - o autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
 - o servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016;

Verificato che:

- l'offerta formulata dal soggetto in house risulta adeguata, avuto riguardo al valore e all'oggetto della prestazione in quanto le caratteristiche specifiche del servizio offerto dal Consorzio Scuola di amministrazione Pubblica “Villa Umbra” consentono di soddisfare le esigenze espresse dalle Zone Sociali n.10, 4, 11 e 12 e di dare piena attuazione al programma PNRR M5 C2 Linea di Investimento 1.1.4 “Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali”, finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU, conformemente a quanto stabilito dal Ministero nel documento “Strumento di accompagnamento al LEPS Supervisione“ (cfr. allegato “Strumento di accompagnamento all'implementazione della Scheda LEPS Supervisione del personale dei servizi sociali”) e nel rispetto delle condizioni stabilite dal PNRR;
- il documento “Strumento di accompagnamento al LEPS Supervisione “(allegato) stabilisce anche l'importo economico max da erogare e la percentuale massima prevista per gli aspetti organizzativi, l'offerta formulata dal soggetto in house risulta adeguata anche riguardo al valore della prestazione;
- il Consorzio Scuola di amministrazione Pubblica “Villa Umbra”, in conseguenza dei rapporti con gli altri ATS dell'Umbria, può garantire percorsi di supervisione uniformi nel territorio regionale, con possibilità di comparazione dei dati e conseguente efficientamento complessivo del servizio;
- in sede di istruttoria del presente atto si è accertato che i servizi in argomento non sono offerti dalle Convenzioni Consip (art. 26 legge 488/99 e ss.mm.);
- il ricorso al mercato in regime di concorrenza non consentirebbe di reperire una migliore offerta che garantisca la peculiarità dei servizi, nonché il complesso delle attività collegate, compresa la possibilità di attivare il servizio entro l'anno 2023, quale invece è un obiettivo del cronoprogramma PNRR.
- qualora esigenze dell'utenza od organizzative lo richiedano e al fine di favorire la più ampia fruizione dei servizi, il Consorzio può avvalersi per la realizzazione delle attività di cui al presente articolo di sedi localizzate in tutto il territorio regionale, in altre strutture messe a

disposizione dai consorziati o altrimenti reperite. In particolare sarà favorita la realizzazione delle attività in sedi individuate nel territorio della Provincia di Terni.

- del che appare evidente il beneficio per la collettività del ricorso allo strumento dell'affidamento in house, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità della prestazione, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche.

Considerato che:

Con nota prot. n. 0185158 del 14/11/2023, il Consorzio “Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica” ha risposto alla richiesta della Direzione Welfare del Comune di Terni (nota prot. n. 0181070 del 07/11/2023), dichiarando che la società opera secondo il modello dell'affidamento in house da parte del Comune di Terni e che, ai fini della concreta attuazione dei presupposti per l'affidamento in house, rispetta quanto previsto dal D. Lgs. 175/2016 in quanto:

- non ha partecipazione di capitali privati (art. 16 del D. Lgs. 175/2016);
- oltre l'80% del fatturato deriva dallo svolgimento di compiti affidati dagli enti soci (art. 16 del D. Lgs. 175/2016, comma 3)
- le maggioranze deliberative previste nello statuto per le decisioni significative garantiscono agli aderenti al Consorzio il controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, (art. 2 del D. Lgs.175/2016, alla lettera c);
- le medesime maggioranze deliberative previste nello statuto garantiscono il «controllo analogo congiunto» art. 2 del D. Lgs. 175/2016, alla lettera d);
- che, pertanto, il Consorzio Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica rispetta il modello organizzativo del c.d. “in house”, ai sensi art. 2 del D. Lgs. 175/2016, alla lettera o).

Accertato che:

- sono verificate le condizioni previste per l'affidamento in house e all'art. 16 del D. Lgs. 175/2016, in quanto il Comune di Terni è un consorziato della “Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica” il cui controllo analogo congiunto a quello esercitato sui propri servizi ed oltre l'80% del fatturato della società è effettuato nello svolgimento di compiti affidati dagli enti soci;
- le risorse finanziarie per l'affidamento del servizio in oggetto pari a € 208.967,15 iva esclusa art.10 DPR 633/72, trovano copertura finanziaria nel Bilancio di Previsione 2023-2025 al Cap. 455 c.c.1174 – PNRR Missione 5 Investimento 1.1.4 – Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali CUP F14H22000580006 - P. Fin. U.1.03.02.99.999;
- la somma di €. 210.000,00 è stata accertata al CAP 255 P.E. denominato PNRR- Missioni 5 - Investimento 1.1sub investimento 1.1.4 Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali P. Fin. E.2.01.01.01.001 (rif. accertamento n. 1006/2023 € 70.000,00 anno 2023 incassato per € 20.999,63 con reversale n.12179 del 03/07/2023 quietanza n.7811 del 07/07/2023, € 70.000,00 anno 2024 e € 70.000,00 anno 2025 assunto con DD n. 822 del 24/03/2023);
- per l'integrazione del servizio pari a €. 24.662,96 (FNPS anno 2021) ed € 24.668,71 (FNPS anno 2022), si procederà alla richiesta di un nuovo CUP e CIG;
- la somma di €. 24.662,96 è stata accertata al CAP. 302 denominato Contributi Regionali per servizi socio assistenziali vari (Rif. Fondo Nazionale Politiche Sociali anno 2021 per Area Multiutenza Supervisione Ass. Ti Sociali - Accertamento n.1687/2022 DD. n.1078/2022) e sarà impegnata al Capitolo di uscita creato nuovo 1489 c.c. 1170 denominato UTILIZZO AVANZO VINCOLATO CONTRIBUTI REGIONALI WELFARE P. Fin. U.1.03.02.04.000 - Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente;

- la somma di € 24.668,71 è stata accertata al CAP. 302 denominato Contributi Regionali per servizi socio assistenziali vari (Rif. Fondo Nazionale Politiche Sociali anno 2022 per Area Multiutenza Supervisione Ass. Ti Sociali - Accertamento n. 1906/2023 DD n. 1831/2023) e sarà impegnata al Capitolo di uscita 487 c.c. 1170 denominato (cv) UTILIZZO F.S.R. E F. DI REG.LI VARI - PRESTAZIONI DI SERVIZI - CENTRI ANTI VIOLENZA - ASSISTENZA E SERVIZI DIVERSI, DI SUPPORTO E FORMAZIONE ALLA FAMIGLIA, CENTRI ANTIVIOLENZA P. Fin. U.1.03.02.15.003 - Contratti di servizio per il trasporto di disabili e anziani;

Dato atto che l'appalto è stato registrato:

- 1) Progetto finanziato con i FONDI del PNRR dall'Unione Europea – Next Generation EU
 - CUP **F14H22000580006**;
 - CIG **A0398340FD**;
 - CUI **001766055420240016**;
- 2) Progetto finanziato con i fondi FNPS Anno 2021 e 2022 Area Multiutenza Supervisione Ass. Ti Sociali
 - CIG **A039892E8B**;

Preso atto che:

- il DUP 2023/2025 alla Missione 12 – Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia, Programma 07 Programmazione e Governo della Rete dei Servizi Socio-Sanitari e Sociali prevede azioni relative alla Linea di Intervento 1.1.4 “Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali, finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU”;
- il contenuto della presente deliberazione comporta riflessi diretti sulla situazione economica – finanziaria e patrimoniale dell'ente;

Tenuto conto che:

- alla luce di quanto sopra, la stessa società, nell'espletamento dell'attività in questione, è tenuta al rispetto ed all'applicazione dei principi di buon andamento e imparzialità di cui all'art. 97 della Costituzione, nonché di economicità, efficacia, pubblicità e trasparenza, sanciti dalla L. 241/1990;

Ritenuto di individuare la Dott.ssa Neida Finistauri, P.O. della Direzione Welfare, quale RUP di cui all'art. 15 del D. Lgs 36/2023 e che non si trova in situazione di conflitto di interesse, neppure potenziale, nei confronti dei destinatari del presente atto, a seguito di accertamento personale ovvero di rilascio di apposita dichiarazione in atti dello stesso Responsabile.

Accertato, preventivamente, che la presente spesa è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e che il successivo pagamento può essere effettuato entro i termini di legge e/o contrattuali ai sensi dell'art. 183 c.8, del TUEL;

Accertato, altresì che la spesa di che trattasi è assunta in attuazione di quanto disposto dalla citata normativa di riferimento,

Visti

- gli articoli 37 del D. Lgs. 33/2013 ed 1, co. 32, della Legge 190/2012, in materia di “Amministrazione trasparente”;
- gli articoli 2, co. 3 e 17, co. 1 del D.P.R. 62/2013, Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell’art. 54 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, nonché il "Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Terni” approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 128 del 16/04/2014;

Rilevato che il presente affidamento rispetta i principi di cui al D. Lgs. 36/2023;

Accertato altresì che nel presente affidamento sono assenti rischi interferenziali e pertanto nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi viene riconosciuta all’operatore economico, né è stato predisposto il Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI);

per tutto quanto sopra premesso,

DETERMINA

- 1) di dare atto che quanto specificato in premessa è parte integrante del dispositivo del presente atto;
- 2) di dare atto dell’istruttoria condotta dalla quale si evince:
 - l’offerta economica presentata dal Consorzio Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica “Villa Umbra” risulta congrua risulta adeguata, avuto riguardo al valore e all’oggetto della prestazione;
 - che le caratteristiche specificate dei servizi offerti dal Consorzio Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica “Villa Umbra” consentono di soddisfare le esigenze espresse dalle Zone Sociali n.10, 4, 11 e 12 e di dare piena attuazione al programma PNRR M5 C2 Linea di Investimento 1.1.4 “Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali”, finanziato dall’Unione Europea – Next Generation EU, conformemente a quanto stabilito dal Ministero nel documento “Strumento di accompagnamento al LEPS Supervisione“;
 - in regime di concorrenza non consentirebbe di reperire una migliore offerta che garantisca la peculiarità del servizio da destinare alla formazione per il Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali nel rispetto degli obiettivi di risultato previsti dal PNRR;
- 3) di precisare, sulla base dell’offerta presentata: sussiste la rispondenza di quanto offerto dal Consorzio Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica “Villa Umbra” con quanto richiesto dal Comune di Terni – Direzione Welfare, in qualità di capofila della Zona Sociale 10 e in partenariato con le Zone Sociale 4,11 e 12;
- 4) di disporre l’affidamento in house, ai sensi dell’art. 7 del D.Lgs. n. 36/2023 al Consorzio Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica “Villa Umbra”, in quanto società in house providing per i servizi previsti nel Progetto PNRR Missione 5 “Inclusione e Coesione”, Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”, Investimento 1.1 Sub-Investimento 1.1.4 Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali, finanziato dall’Unione Europea – Next Generation EU dalla data dell’affidamento, quale risultante dal verbale di consegna del servizio, fino al 31/12/2025, data di scadenza del progetto come da cronoprogramma, salvo modifiche successive, secondo le modalità dell’ in house

providing, alle condizioni risultanti dalla documentazione espressamente approvata e allegata alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale;

- 5) di precisare che le risorse finanziarie per l'affidamento del servizio in oggetto pari a € 208.967,15 iva esclusa art.10 DPR 633/72, trovano copertura finanziaria nel Bilancio di Previsione 2023-2025 al Cap. 455 c.c.1174 – PNRR Missione 5 Investimento 1.1.4 – Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali CUP F14H22000580006 - P. Fin. U.1.03.02.99.999;
- 6) di precisare che la somma di €. 210.000,00 è stata accertata al CAP 255 P.E. denominato PNRR-Missioni 5 - Investimento 1.1sub investimento 1.1.4 Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali Pdc Fin. E.2.01.01.01.001 (rif. accertamento n. 1006/2023 € 70.000,00 anno 2023 incassato per € 20.999,63 con reversale n.12179 del 03/07/2023 quietanza n.7811 del 07/07/2023, € 70.000,00 anno 2024 e € 70.000,00 anno 2025 assunto con DD n. 822 del 24/03/2023);
- 7) di autorizzare l'integrazione dell'affidamento del servizio pari a €. 24.662,96 (FNPS anno 2021) ed € 24.668,71 (FNPS anno 2022);
- 8) di precisare che la somma di €. 24.662,96 è stata accertata al CAP. 302 denominato Contributi Regionali per servizi socio assistenziali vari (Rif. Fondo Nazionale Politiche Sociali anno 2021 per Area Multiutenza Supervisione Ass. Ti Sociali - Accertamento n.1687/2022 DD. n.1078/2022) e sarà impegnata al Capitolo di uscita creato nuovo 1489 c.c. 1170 denominato UTILIZZO AVANZO VINCOLATO CONTRIBUTI REGIONALI WELFARE P.Fin. U.1.03.02.04.000 - Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente;
- 9) di precisare che la somma di € 24.668,71 è stata accertata al CAP. 302 denominato Contributi Regionali per servizi socio assistenziali vari (Rif. Fondo Nazionale Politiche Sociali anno 2022 per Area Multiutenza Supervisione Ass. Ti Sociali - Accertamento n. 1906/2023 DD n. 1831/2023) e sarà impegnata al Capitolo di uscita 487 c.c. 1170 denominato (cv) UTILIZZO F.S.R. E F. DI REG.LI VARI - PRESTAZIONI DI SERVIZI - CENTRI ANTI VIOLENZA - ASSISTENZA E SERVIZI DIVERSI, DI SUPPORTO E FORMAZIONE ALLA FAMIGLIA, CENTRI ANTIVIOLENZA P.Fin. U.1.03.02.15.003 - Contratti di servizio per il trasporto di disabili e anziani;
- 10) di impegnare, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del d.Lgs. n 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011, le seguenti somme corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili;

Eserc. Finanz.	2023				
Cap./Art.	455	Descrizione	(cv) PNRR Missione 5 Investimento 1.1.4 – Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali CUP F14H2200058006		
Miss./Progr.	12/04	PdC finanz.	U.1.03.02.99.999	Spesa non ricorr.	
Centro di costo	1174			Compet. Econ.	
CIG	A0398340FD			CUP	F14H2200058006
Creditore	Consorzio Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica “Villa Umbra” P.iva 03144320540 Villa Umbra snc, Località Pila 06132 Perugia, PG				

Causale	Affidamento in house dei servizi per Fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e Coesione”, componente 2 "infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, sottocomponente 1 “servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”, investimento 1.1 sub-investimento 1.1.4 Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del Burn Out tra gli operatori sociali, finanziato dall’Unione Europea – Next Generation Eu CUP F14H22000580006. Affidamento in House alla Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica.				
Modalità finan.	Fondi PNRR, finanziato dall’unione Europea – Next Generation Eu DD 822 del 24/03/2023 acc.n.1006/2023 di € 210.000,00 (incasso reverse n.12179 del 03/07/23 di € 70.000,00);	Finanz. da FPV	NO		
Imp./Pren. n.	Assunto con il presente atto	Importo	68.967,15	Frazionabile in 12	NO

Eserc. Finanz.	2024				
Cap./Art.	455	Descrizione	(cv) PNRR Missione 5 Investimento 1.1.4 – Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali CUP F14H2200058006		
Miss./Progr.	12/04	PdC finanz.	U.1.03.02.99.999	Spesa non ricorr.	
Centro di costo	1174				Compet. Econ.
CIG	A0398340FD				CUP F14H2200058006
Creditore	Consorzio Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica “Villa Umbra” P.iva 03144320540 Villa Umbra snc, Località Pila 06132 Perugia, PG				
Causale	Affidamento in house dei servizi per Fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e Coesione”, componente 2 "infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, sottocomponente 1 “servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”, investimento 1.1 sub-investimento 1.1.4 Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del Burn Out tra gli operatori sociali, finanziato dall’Unione Europea – Next Generation Eu CUP F14H22000580006. Affidamento in House alla Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica.				
Modalità finan.	Fondi PNRR, finanziato dall’unione Europea – Next Generation Eu DD 822 del 24/03/2023 acc.n.1006/2023 di € 210.000,00 (incasso reverse n.12179 del 03/07/23 di € 70.000,00);	Finanz. da FPV	NO		
Imp./Pren. n.	Assunto con il presente atto	Importo	70.000,00	Frazionabile in 12	NO

Eserc. Finanz.	2025				
Cap./Art.	455	Descrizione	(cv) PNRR Missione 5 Investimento 1.1.4 – Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali CUP F14H2200058006		
Miss./Progr.	12/04	PdC finanz.	U.1.03.02.99.999	Spesa non ricorr.	
Centro di costo	1174			Compet. Econ.	
CIG	A0398340FD			CUP	F14H2200058006
Creditore	Consorzio Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica “Villa Umbra” P.iva 03144320540 Villa Umbra snc, Località Pila 06132 Perugia, PG				
Causale	Affidamento in house dei servizi per Fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e Coesione”, componente 2 “infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, sottocomponente 1 “servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”, investimento 1.1 sub-investimento 1.1.4 Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del Burn Out tra gli operatori sociali, finanziato dall’Unione Europea – Next Generation Eu CUP F14H22000580006. Affidamento in House alla Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica.				
Modalità finan.	Fondi PNRR, finanziato dall’unione Europea – Next Generation Eu DD 822 del 24/03/2023 acc.n.1006/2023 di € 210.000,00 (incasso reverse n.12179 del 03/07/23 di € 70.000,00);		Finanz. da FPV	NO	
Imp./Pren. n.	Assunto con il presente atto	Importo	70.000,00	Frazionabile in 12	NO

Eserc. Finanz.	2023				
Cap./Art.	1489	Descrizione	(cv) UTILIZZO AVANZO VINCOLATO CONTRIBUTI REGIONALI WELFARE		
Miss./Progr.	12/04	PdC finanz.	U.1.03.02.04.000	Spesa non ricorr.	
Centro di costo	1170			Compet. Econ.	
CIG	A039892E8B			CUP	
Creditore	Consorzio Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica “Villa Umbra” P.iva 03144320540 Villa Umbra snc, Località Pila 06132 Perugia, PG				
Causale	Affidamento in house progetto FNPS "Supervisione Assistenti sociali" per Fondi Nazionale Politiche Sociali Anno 2021 - Affidamento in House alla Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica.				

Modalità finan.	FNPS Anno 2021 Area Multiutenza Supervisione Assistenti Sociali DD 1078/2022 acc.n.1687/2022 di € 24.662,96 (incasso reversale n.19235 del 27/09/2022 di € 24.662,96);			Finanz. da FPV	NO
Imp./Pren. n.	Assunto con il presente atto	Importo	24.662,96	Frazionabile in 12	NO

Eserc. Finanz.	2023				
Cap./Art.	487	Descrizione	(cv) UTILIZZO AVANZO VINCOLATO CONTRIBUTI REGIONALI WELFARE		
Miss./Progr.	12/04	PdC finanz.	U.1.03.02.15.003	Spesa non ricorr.	
Centro di costo	1170			Compet. Econ.	
CIG	A039892E8B			CUP	
Creditore	Consorzio Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica "Villa Umbra" P.iva 03144320540 Villa Umbra snc, Località Pila 06132 Perugia, PG				
Causale	Affidamento in house progetto FNPS "Supervisione Assistenti sociali" per Fondi Nazionale Politiche Sociali Anno 2022 - Affidamento in House alla Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica.				
Modalità finan.	FNPS Anno 2022 Area Multiutenza Supervisione Assistenti Sociali DD 1831/2023 acc.n.1906/2023 di € 24.668,71 (incasso reversale n.13122 del 24/07/23 di € 24.668,71);			Finanz. da FPV	NO
Imp./Pren. n.	Assunto con il presente atto	Importo	24.668,71	Frazionabile in 12	NO

11) Di impegnare la somma di Euro 250,00 per il pagamento della quota di contribuzione ANAC a carico della Stazione Appaltante, per la procedura in oggetto finanziata con fondi PNRR, come di seguito specificato:

Eserc. Finanz.	2023				
Cap./Art.	455	Descrizione	(cv) PNRR Missione 5 Investimento 1.1.4 – Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali CUP F14H2200058006		
Miss./Progr.	12/04	PdC finanz.	U.1.03.02.99.999	Spesa non ricorr.	
Centro di costo	1174			Compet. Econ.	
CIG	A0398340FD			CUP	
Creditore	ANAC				
Causale	CONTRIBUTO ANAC PER GARA D'APPALTO				

Modalità finan.	Fondi PNRR, finanziato dall'unione Europea – Next Generation Eu DD 822 del 24/03/2023 acc.n.1006/2023 di € 210.000,00 (incasso reversale n.12179 del 03/07/23 di € 70.000,00);			Finanz. da FPV	
Imp./Pren. n.	v. allegato	Importo	€. 250,00	Imp./Pren. n.	v. allegato

12) Di impegnare la somma di Euro 35,00 per il pagamento della quota di contribuzione ANAC a carico della Stazione Appaltante, per la procedura in oggetto finanziata con fondi FNPS, come di seguito specificato:

Eserc. Finanz.	2023				
Cap./Art.	455	Descrizione	(cv) PNRR Missione 5 Investimento 1.1.4 – Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali CUP F14H2200058006		
Miss./Progr.	12/04	PdC finanz.	U.1.03.02.99.999	Spesa ricorr.	non
Centro di costo	1174			Compet. Econ.	
CIG	A039892E8B			CUP	
Creditore	ANAC				
Causale	CONTRIBUTO ANAC PER GARA D'APPALTO				
Modalità finan.	Fondi PNRR, finanziato dall'unione Europea – Next Generation Eu DD 822 del 24/03/2023 acc.n.1006/2023 di € 210.000,00 (incasso reversale n.12179 del 03/07/23 di € 70.000,00);			Finanz. da FPV	
Imp./Pren. n.	v. allegato	Importo	€. 35,00	Imp./Pren. n.	v. allegato

13) di certificare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, così come disciplinato dall'art.4 comma 4 del Regolamento di Contabilità dell'Ente approvato con D.C.C. n.67 del 11.3.2013, con la sottoscrizione del presente atto la regolarità tecnica del presente provvedimento, nonché che lo stesso produce effetti diretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente, trattandosi di atto impegno di spesa, per quanto di propria conoscenza;

14) di accertare, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del D. Lgs. n.267/2000, che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica:

Data emissione fattura	Scadenza di pagamento	Importo
Al momento non	Al momento non	Non determinato

definita	definita	
----------	----------	--

- 15) di nominare quale RUP di cui all'art. 15 del D. Lgs 36/2023 la Dott.ssa Neida Finistauri, P.O. della Direzione Welfare, che non si trova in situazione di conflitto di interesse, neppure potenziale, nei confronti dei destinatari del presente atto, a seguito di accertamento personale ovvero di rilascio di apposita dichiarazione in atti dello stesso Responsabile.
- 16) di rendere noto ai sensi dell'art. 5 e successivi della legge n° 241/1990 che il responsabile del procedimento è la sottoscritta Dirigente ad Interim della Direzione Welfare, Dott.ssa Donatella Accardo;
- 17) di demandare al RUP tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione;
- 18) di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al d.lgs. n. 33/2013;
- 19) di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio Ragioneria per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'art. 183, comma 7, D. Lgs. n. 267/2000.

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Donatella

Accardo

Il presente documento è stato firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.

